

## *Sono nel tuo Natale*

Signore eccomi davanti a te! Sono nel tuo Natale...  
Davanti alla tua capanna di luce lontana  
che illumina i miei passi insicuri.  
Davanti ai tuoi pastori che mi ricordano la bellezza  
semplice della vita.  
Davanti ai raggi della tua stella che filtrano negli occhi  
della mia anima e rincuorano il cammino.  
Davanti ai tuoi angeli che,  
fratelli e sorelle, mi parlano di te.  
Davanti a Maria, tua madre, che, come me,  
vive il sogno silenzioso del Dio vicino.  
Davanti a Giuseppe, tuo padre nella fedeltà,  
che, come me, cerca risposte nel vangelo che non abbandona.  
Davanti alle tue creature che, come me,  
vivono la fragilità dell'umanità.  
Davanti alla tua storia che, fuori dal tempo,  
vive la storia del mio tempo.  
Davanti alla tua luna splendente che, come me,  
vive la nostalgia della tua tenerezza.  
Sì Signore, sono davanti a te!  
Infreddolito, incredulo, ma meravigliato  
che mi cerchi ancora...



Buon Natale!

CAMMINO DI AVVENTO 2013

UN AVVENTO A TUTTO CAMPO:  
NEL MONDO CI SEI



PARROCCHIE  
di MELLO e CIVO

# Avvento 2013

**AVVENTO:** una via da percorrere che precede tutte le altre: è la via che conduce all'incontro con il Signore Gesù, il Figlio di Dio che si è fatto uomo, colui che entra nella storia per trasformarla. E' Lui, che è venuto nel mondo (il campo) a seminare il Bene e tutto il Bene che è stato seminato non ci deve essere estraneo.

“Nel mondo ci sei!”, è l'annuncio di gioia che daremo a Natale e consiste nel riconoscere che Gesù è l'Uomo, il Semiatore, che tutti possono imitare per realizzare la propria vita, per vivere da veri cristiani, per seminare il Bene nel mondo.

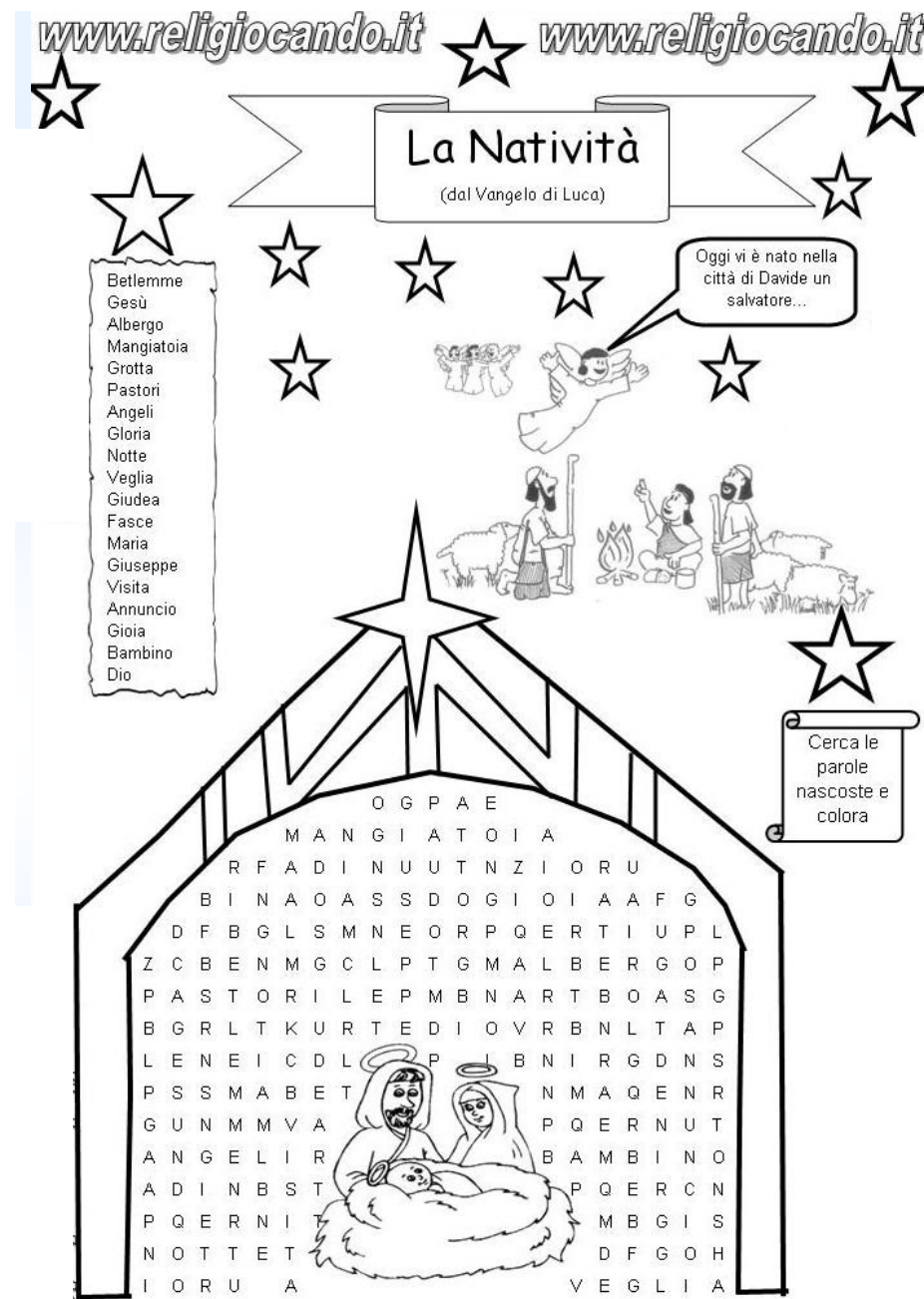
Il soggetto di “Nel mondo ci sei!” innanzitutto è Gesù, venuto nel mondo per salvarlo! È l'annuncio di Natale che per essere accolto ha bisogno di una preparazione e di una conversione, a cui tutti siamo chiamati.

Guardando a Gesù, ogni settimana, vedremo quale atteggiamento possa valere anche per noi, per questo il secondo soggetto di “Nel mondo ci sei” siamo ciascuno di noi, chiamati a vedere il mondo con gli occhi di Gesù.

In Avvento sentiamo spesso l'esclamazione: “Preparate la via!”, quest'anno sentiremo “Preparate il campo!”.

Buon cammino e buona preparazione!

*Don Giacomo*



Cerca le parole nella griglia e poi scrivi la soluzione trovata.

B	A	M	B	I	N	O	L	O	P	O	P
L	U	C	E	A	A	L	E	D	N	A	C
E	N	O	D	I	V	A	N	G	E	L	O
P	I	N	N	A	V	O	I	G	A	P	E
P	M	O	I	A	E	N	G	C	C	R	T
E	L	A	T	A	N	O	R	U	N	O	T
S	C	R	I	S	T	O	E	O	T	F	A
U	I	R	E	V	O	P	V	R	R	E	M
I	E	E	T	A	I	L	G	E	V	T	O
G	C	A	E	R	O	T	A	V	L	A	S
L	H	S	F	I	G	L	I	O	I	L	G
N	I	E	D	I	V	A	D	O	R	E	A

AVVENTO

BAMBINO

BUONA  
NOVELLA

CANDELA

CIECHI

CRISTO

CUORE

DAVIDE

DIO

FIGLIO

GIOVANNI

GIUSEPPE

LUCE

MATTEO

NATALE

NOE

POPOLO

POVERI

PROFETA

SALVATORE

VANGELO

VEGLIATE

VERGINE

CHIAVE: (7-8-2-7)

---



---



---

## Il nostro compagno di viaggio:

### Il seminatore

Quest'anno ci accompagna nel nostro cammino di Avvento un seminatore.

Ne abbiamo scelto uno celebre che si chiama: "Il seminatore al tramonto" ed è stato dipinto da Vincent Van Gogh nel 1888.

In questo quadro dominano due tinte fondamentali: il blu del campo e del contadino e il giallo del cielo e del campo di grano.



E' uno scambio vero e proprio dei colori e della realtà che sta a significare che la venuta di Gesù cambia il mondo, lo sconvolge, fonde insieme cielo e terra.

Al centro del dipinto c'è il sole, un sole luminoso come d'estate: anche questo è un contrasto perché il campo si semina in autunno e un sole così è impossibile vederlo, ma la presenza di Gesù nella nostra vita è sempre forte e costante, non conosce stagioni.

Il seminatore è spostato lateralmente e sparge semi gialli come il sole, sono i semi della vita e fecondano la terra.

Il principale obbiettivo del seminatore era un buon raccolto di grano, il prodotto essenziale del podere che dava pane e qualche lira. Il ciclo completo della sua produzione durava un anno esatto iniziando con la preparazione del campo subito dopo la trebbiatura e terminando con la stessa l'anno successivo.

Il lavoro era ciclico e ripetitivo, non permetteva al contadino di allontanarsi dalla terra nemmeno per qualche giorno.

Le condizioni del tempo erano importantissime perché il lavoro di un'annata poteva andare perduto in pochi minuti. Bastava una gelata, una grandinata oppure un periodo di siccità e tutto andava perduto.

# Prima Domenica d'Avvento

## 1 dicembre

AVVENTO E'...  
ARRICCHIRSI



### LA CONCIMAZIONE

#### La parola del seminatore

*Molti contadini avevano un vecchio carro per il bisogno, si portava il concio nel campo e si facevano dei monti, poi col forcone a quattro denti si spandeva; dopo trebbiato si iniziava a preparare il terreno per la semina. Concimazione:*

*“partire bene per garantire le rese”.*

Solo in apparenza accumulo di sporcizia, il letame rappresenta uno dei rimedi più importanti fornitici dalla natura per somministrare al terreno elementi nutritivi per lo sviluppo e la vita delle colture.

Secondo quanto recita un proverbio popolare, esso è come la ricchezza, ossia “ammucchiato puzza, allargato ingrassa”.

La parola letame deriva dal latino “laetare” (concimare, gioire), che a sua volta deriva da “laetus” (lieto, fertile).

### IL SIMBOLO DI OGGI: LA GERLA



# Vangelo

+ Dal Vangelo secondo Luca

Lc 2,1-14

In quei giorni un decreto di Cesare Augusto ordinò che si facesse il censimento di tutta la terra. Questo primo censimento fu fatto quando Quirinio era governatore della Siria. Tutti andavano a farsi censire, ciascuno nella propria città.

Anche Giuseppe, dalla Galilea, dalla città di Nàzaret, salì in Giudea alla città di Davide chiamata Betlemme: egli apparteneva infatti alla casa e alla famiglia di Davide. Doveva farsi censire insieme a Maria, sua sposa, che era incinta.

Mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per lei i giorni del parto. Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo pose in una mangiatoia, perché per loro non c'era posto nell'alloggio.

C'erano in quella regione alcuni pastori che, pernottando all'aperto, vegliavano tutta la notte facendo la guardia al loro gregge. Un angelo del Signore si presentò a loro e la gloria del Signore li avvolse di luce. Essi furono presi da grande timore, ma l'angelo disse loro: «Non temete: ecco, vi annuncio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi, nella città di Davide, è nato per voi un Salvatore, che è Cristo Signore. Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, adagiato in una mangiatoia».

E subito apparve con l'angelo una moltitudine dell'esercito celeste, che lodava Dio e diceva:

«Gloria a Dio nel più alto dei cieli e sulla terra pace agli uomini, che egli ama».

## Rifletto

Il Vangelo mi presenta il mistero più prezioso della storia: la nascita di Gesù, la venuta di Dio in mezzo a noi per salvarci. La storia divina si intreccia con la storia umana, ancora una volta è un angelo che entra nella vita dell'uomo e la trasforma.

E' grande la gioia di chi vede e contempla la nascita di Gesù.

Anche noi mettiamoci in adorazione davanti a questo Bambino, per saper cogliere il messaggio di questo giorno.

Gesù è il germoglio di lesse, annunciato dal profeta Isaia.

Un germoglio: una nuova vita, piccola, indifesa ma che dentro di sé nasconde un grande miracolo.

E' nostro compito allora portare a tutti il messaggio gioioso dell'Angelo.

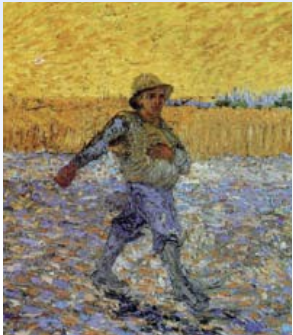
## Mi impegno a...

Diffondere la gioia per la venuta di Gesù e cercherò di essere un dono per i miei genitori, vivendo appieno la gioia di essere famiglia.

# Natale del Signore

25 dicembre

NATALE E'...  
GIOIA



## LA NASCITA DEI GERMOGLI

### La parola del seminatore:

*È germogliato ! Il campo è tutto un germoglio! Ora speriamo nel tempo!*

Erano le condizioni meteorologiche a determinare le sorti del futuro raccolto; i pericoli erano soprattutto le gelate, le nevicate a primavera inoltrata, le abbondanti piogge o la prolungata siccità.

Il contadino non potendo porre rimedio ai capricci del tempo, ricorreva con fede all'aiuto divino. Era consuetudine fare le rogazioni, cioè pubbliche processioni di supplica, soprattutto per i frutti della terra e il lavoro dell'uomo.

### IL SIMBOLO DI OGGI: IL GERMOGLIO



# Vangelo

+ Dal Vangelo secondo Matteo  
Mt 24,37-44

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

«Come furono i giorni di Noè, così sarà la venuta del Figlio dell'uomo. Infatti, come nei giorni che precedettero il diluvio mangiavano e bevevano, prendevano moglie e prendevano marito, fino al giorno in cui Noè entrò nell'arca, e non si accorsero di nulla finché venne il diluvio e travolse tutti: così sarà anche la venuta del Figlio dell'uomo.

Allora due uomini saranno nel campo: uno verrà portato via e l'altro lasciato. Due donne macineranno alla mola: una verrà portata via e l'altra lasciata. Vegliate dunque, perché non sapete in quale giorno il Signore vostro verrà. Cercate di capire questo: se il padrone di casa sapesse a quale ora della notte viene il ladro, veglierebbe e non si lascerebbe scassinare la casa. Perciò anche voi tenetevi pronti perché, nell'ora che non immaginate, viene il Figlio dell'uomo».

## Rifletto

Il Vangelo di questa domenica mi invita a essere vigile nell'attesa della venuta del Signore; deve essere una attesa gioiosa ma attenta. Un Avvento da vivere in un modo nuovo. Gesù si presenta come Maestro: spiega, racconta, rassicura ma anche esorta: "Vegliate, state pronti".

Siamo in un momento in cui la mentalità comune tende a valorizzare quello che è esteriore e a non scendere in profondità per leggere i segni di ciò che avviene.

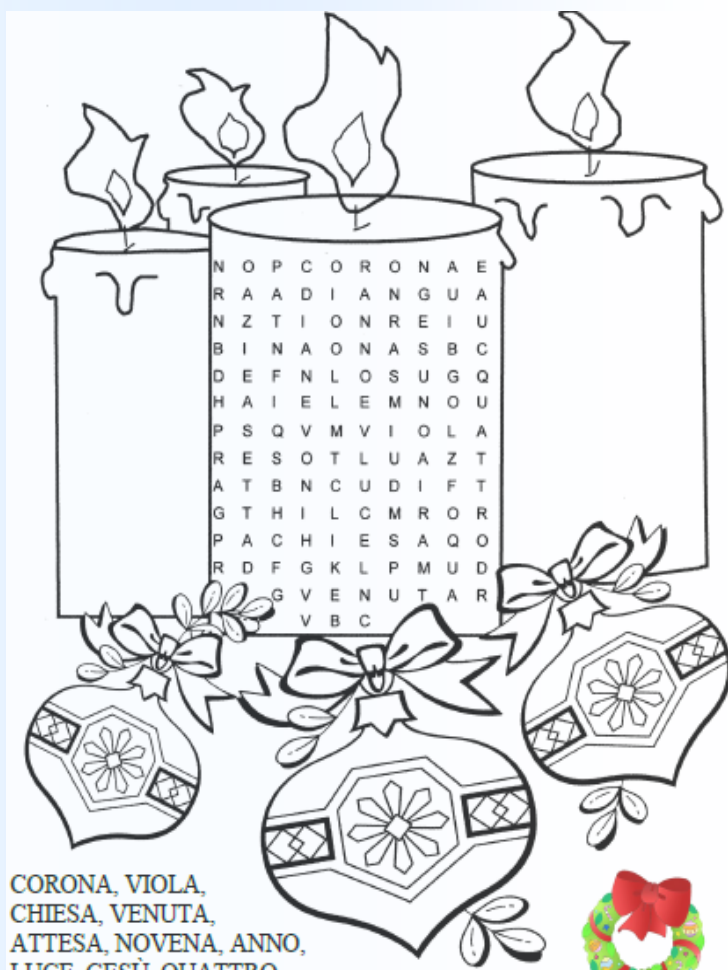
Lui viene, sta a noi vigilare per incontrarlo e non lasciarci portare via il tesoro che abbiamo nel cuore: la presenza di Gesù che entra profondamente in noi e ci arricchisce.

### Mi impegno a...

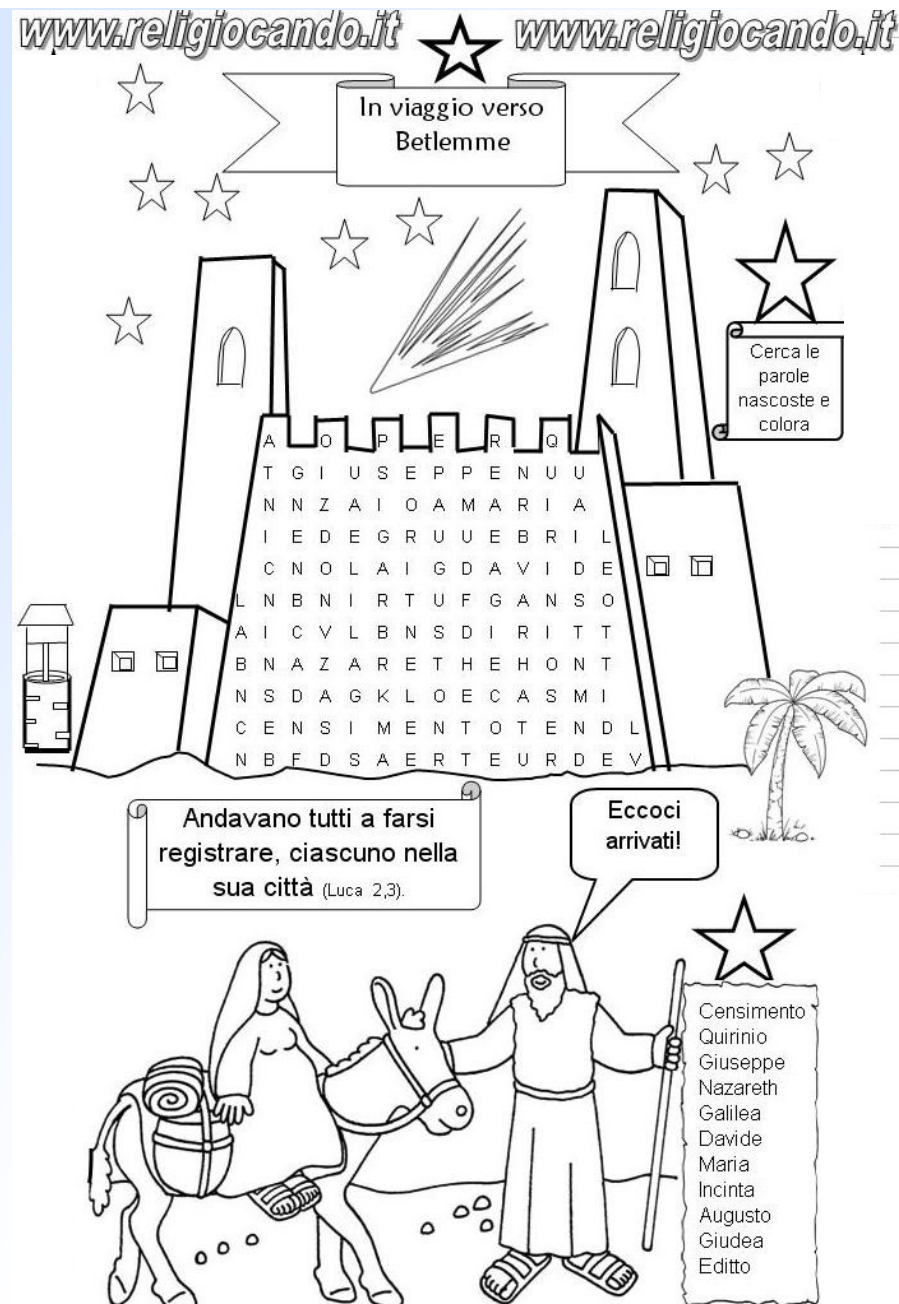
Ascoltare la Parola di Dio, degli educatori e dei genitori e a farne ricchezza nel mio cuore.

## CATEQUIZ

1. Cosa fanno i cristiani nel periodo d'Avvento?
  - ☐ Si preparano a celebrare la festa del Natale di Gesù
  - ☐ Si preparano alla Pasqua
  - ☐ Fanno grandi scorte di panettoni e spumante
2. La parola "Avvento" deriva dal latino "adventus" e significa:
  - ☐ Venuta
  - ☐ Nascita
3. Con quale festa termina il periodo di Avvento?
  - ☐ Capodanno
  - ☐ Epifania
  - ☐ Natale



CORONA, VIOLA,  
CHIESA, VENUTA,  
ATTESA, NOVENA, ANNO,  
LUCE, GESÙ, QUATTRO,  
MESSIA, NATALE, MARIA

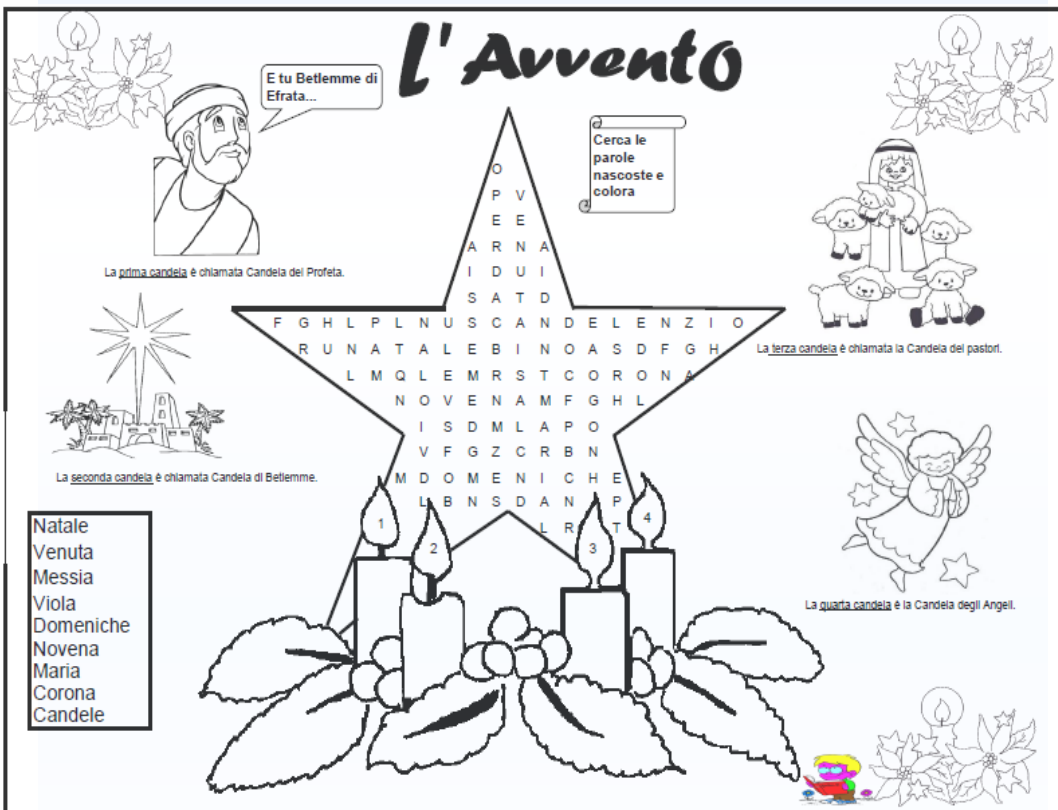


## CATEQUIZ

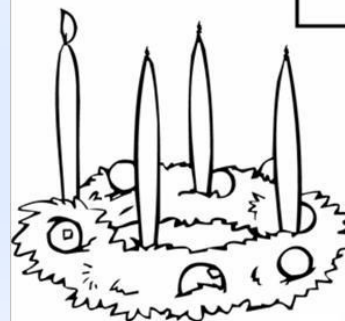
- ☐ Ai Re Magi
- ☐ A Maria e Giuseppe
- ☐ Ai pastori

- ☐ Un telefonino, un panettone, un videogame
- ☐ Caramelle, cioccolatini e biscotti
- ☐ Oro, incenso e mirra

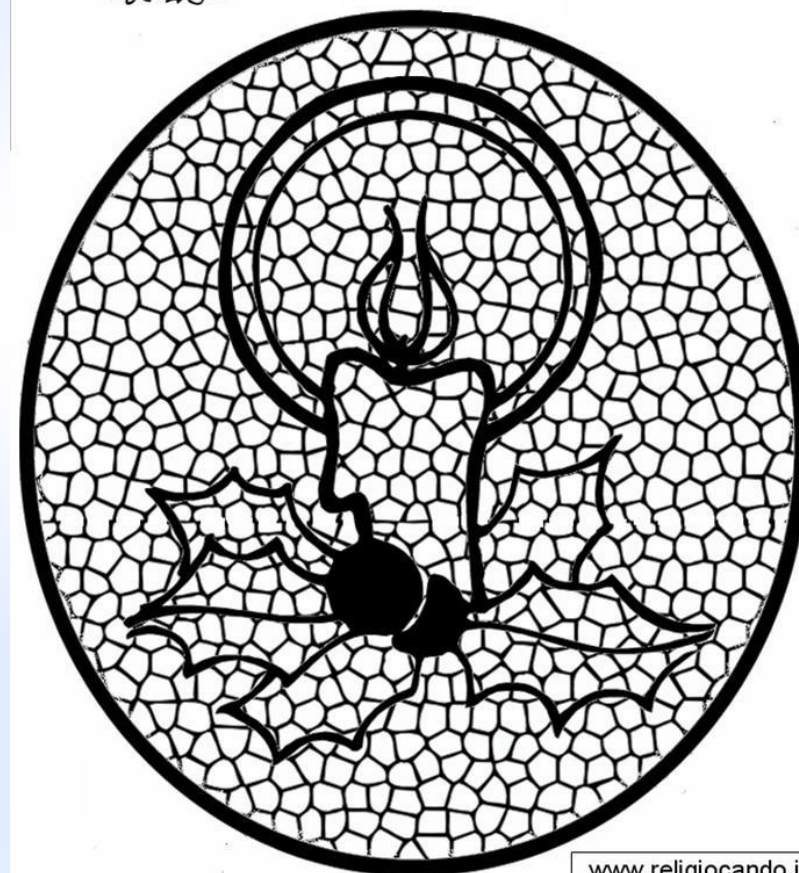
- ☐ Dio è con noi
- ☐ Dio salva
- ☐ Figlio di Dio



La prima Domenica di  
Avvento



Questa prima candela si chiama Candela del Profeta. Ci rammenta che molti secoli prima della nascita del bambino Gesù, uomini saggi chiamati profeti predissero la sua venuta.



# Seconda Domenica d'Avvento

## 8 dicembre

### IMMACOLATA CONCEZIONE B.V.M.

AVVENTO E'...  
LASCIARSI  
RINNOVARE



## L'ARATURA

### La parola del seminatore:

*Un paio di bovi, ma anche due, col trapelo tiravano il coltro fisso (aratro) o a voltaorecchio per giornate intere, con il contadino impegnato nel duro compito di tenere i manici del coltro. Oppure si usava la vanga, i contadini*

*in fila obliqua procedevano vangando in profondità in una operazione ritenuta di grande utilità per la semina, ma anche di grande fatica fisica per chi la praticava, uomini e donne.*

L'aratura è un'operazione essenziale per la riuscita delle successive pratiche colturali. Serve a smuovere e rovesciare la terra fino a una profondità di 30-50 cm, a contrastare lo sviluppo delle piante infestanti, a interrare i residui delle colture precedenti e il letame, a conferire al terreno la necessaria porosità.

L'aratura è seguita dalla fresatura che serve a sminuzzare le zolle.

### IL SIMBOLO DI OGGI: L'ARATRO



# Vangelo

+ Dal Vangelo secondo Matteo  
Mt 1,18-24

Così fu generato Gesù Cristo: sua madre Maria, essendo promessa sposa di Giuseppe, prima che andassero a vivere insieme si trovò incinta per opera dello Spirito Santo. Giuseppe suo sposo, poiché era uomo giusto e non voleva accusarla pubblicamente, pensò di ripudiarla in segreto.

Però, mentre stava considerando queste cose, ecco, gli apparve in sogno un angelo del Signore e gli disse: «Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa. Infatti il bambino che è generato in lei viene dallo Spirito Santo; ella darà alla luce un figlio e tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati».

Tutto questo è avvenuto perché si compisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: «Ecco, la vergine concepirà e darà alla luce un figlio: a lui sarà dato il nome di Emmanuele», che significa «Dio con noi».

Quando si destò dal sonno, Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'angelo del Signore e prese con sé la sua sposa.

## Rifletto

Il Vangelo di questa domenica mi presenta la famiglia di Gesù. La vita di Dio incrocia quella dell'uomo, ci propone il suo cammino che deve diventare anche il nostro. Dio ci chiama in modo inaspettato: la salvezza per compiersi ha bisogno anche dell'aiuto degli uomini.

Noi diciamo di accogliere Gesù nella nostra vita: quanto spazio gli diamo? Crediamo... ma fidarsi è fatica e aspettare è ancor più difficile.

Dobbiamo imparare ad ascoltare Dio, a lasciarci guidare, a pazientare per raccogliere ciò che di più bello ci ha donato: suo figlio.

## Mi impegno a...

Aspettare con pazienza nella mia famiglia la venuta di Gesù, preparandogli un posto.

# Quarta Domenica d'Avvento

## 22 dicembre

AVVENTO E'...  
PAZIENTARE



### L'ERPICATURA

#### La parola del seminatore:

*Ho capito come bisogna fare, pressare il terreno nella maniera giusta è il modo migliore per avere un grano rigoglioso e piantine più robuste.*

Una volta seminato, a spaglio o a righe, i semi devono essere ricoperti leggermente di terra, affinché le sementi possano attecchire bene e non siano portate via dagli uccelli granivori e dai polli, particolarmente golosi di granaglie e dei primi germogli. Questo può essere con il rastrello, oppure con l'erpice. Quest'ultimo era un telaio rettangolare di legno, suddiviso in più parti da traverse incrociate, munito di denti di legno destinati a rompere le zolle. L'erpice era trascinato da un uomo, che seguendo l'andamento dei solchi, lo tirava sempre nello stesso verso e poi con l'attrezzo in spalla, ritornava alla linea di partenza.

*Ora è tempo di attesa!*

### IL SIMBOLO DI OGGI: L'ERPICE



# Vangelo

+ Dal Vangelo secondo Luca  
Lc 1,26-38

In quel tempo, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Rallègrati, piena di grazia: il Signore è con te».

A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine».

Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio».

Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». E l'angelo si allontanò da lei.

## Rifletto

Il Vangelo di questa domenica mi presenta lo slancio fiducioso di Maria verso la Parola di Dio, il suo "eccomi" che ha rinnovato la sua vita, ha cambiato la storia e ha permesso la nostra salvezza.

Dobbiamo rallegrarci per quanto avvenuto per mezzo suo, perché la nostra vita è cambiata, si è fatta nuova. Questo è il Natale: Dio che si fa storia tra di noi, ma chiede il permesso, sta alla porta e bussava, attende una nostra risposta.

Anche noi, come Maria, dobbiamo lasciar entrare il Signore, lasciarci rimescolare e rinnovare nel cuore per poter dire ogni giorno il nostro "eccomi".

### Mi impegno a...

Rinnovarmi, soffermandomi a riflettere per vincere qualche mia difficoltà, qualche mio no, fidandomi dell'amore di Dio.

## CATEQUIZ

1. Prima che Gesù iniziasse a predicare, Dio mandò un profeta perché preparasse gli ebrei all'incontro con Gesù. Chi era?

- ☐ Elia
- ☐ Giovanni Battista
- ☐ L'apostolo Paolo

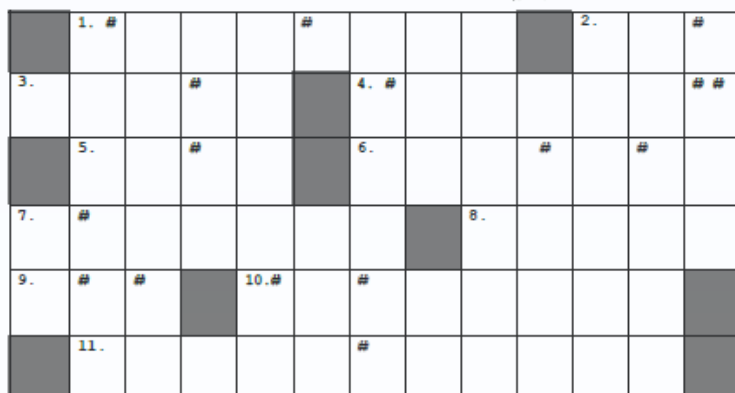


2. Con quali parole Maria rispose all'annuncio dell'angelo Gabriele?

- ☐ Eccomi, sono la serva del Signore, avvenga di me quello che hai detto
- ☐ Appena lo sapranno le mie amiche, moriranno d'invidia

3. Perché Maria è anche chiamata l'"Immacolata"?

- ☐ Perché aveva un abito bianco
- ☐ Perché è nata senza peccato
- ☐ Per volere dei genitori



1. L'Angelo dell'Annunciazione.
2. Il Creatore del mondo, è ...
3. Il nome della Madonna.
4. La città che vide crescere il Salvatore.
5. Il giorno di Natale ricordiamo la nascita di ...
6. La regione centrale della Palestina.
7. Uno dei doni dei Magi.
8. Vi morì Gesù.
9. La prima donna dell'umanità.
10. La città che diede i natali al Messia.
11. La città dove morì Gesù.

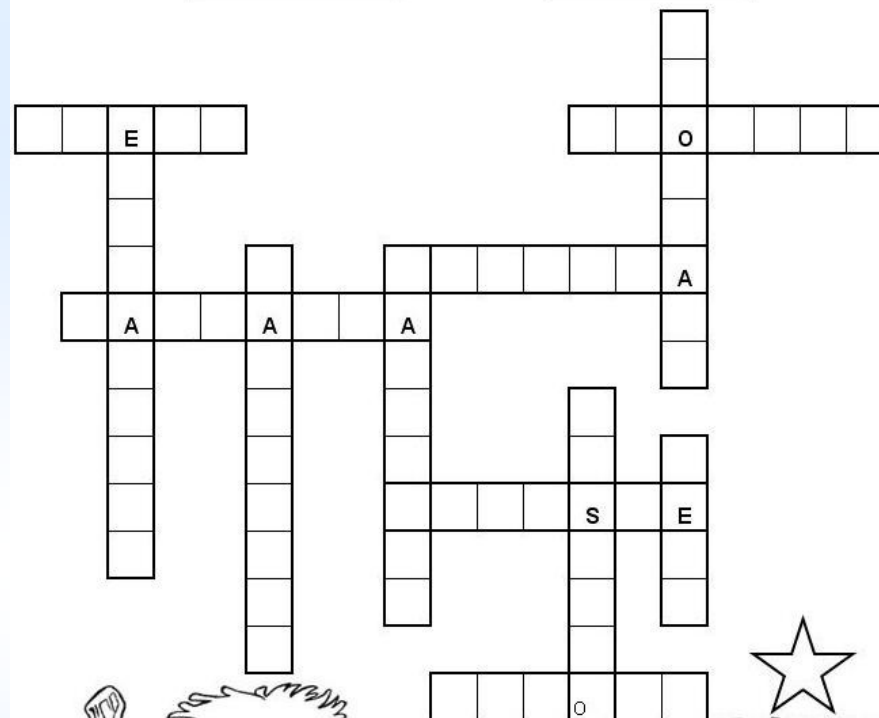



Risolvi il cruciverba.  
Inserisci nella grata  
le lettere con il simbolo (#).  
Poi anagrammale  
in modo tale da formare:

il nome del cugino di Gesù



## Giovanni Battista



Inserisci nello  
schema le  
parole  
elencate



Elisabetta  
Zaccaria  
Deserto  
Cintura  
Miele  
Locuste  
Giordano  
Battesimo  
Salomè  
Gesù  
Profeta  
Cammello

www.religiocando.it

## CATEQUIZ

1. A che cosa si preparano i cristiani nel tempo di Avvento?

- ☐ Al pranzo di Natale
- ☐ Ad accogliere Gesù che viene
- ☐ A celebrare la Pasqua

2. Che cosa ricordiamo a Natale?

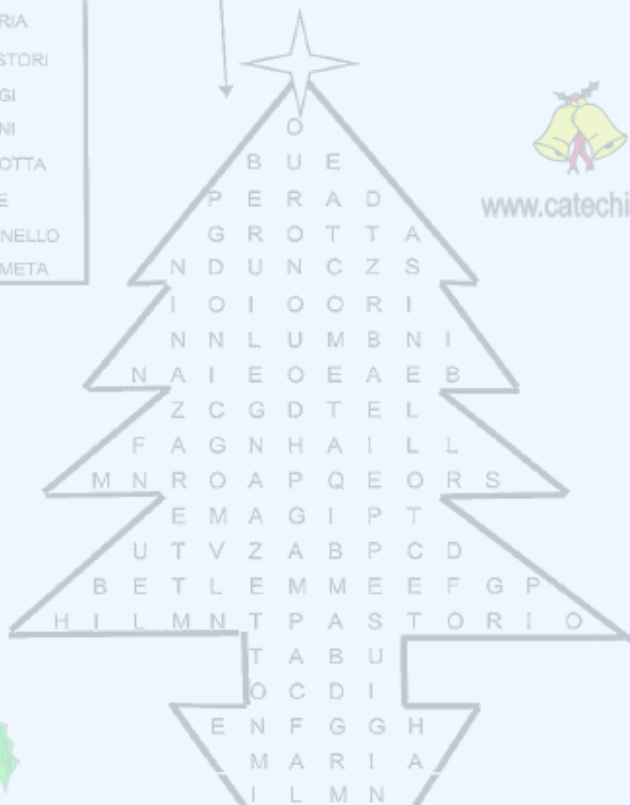
- ☐ La nascita di Gesù, il Figlio di Dio che si è fatto uomo
- ☐ Il compleanno di Babbo Natale
- ☐ La risurrezione di Gesù

3. In che modo possiamo preparare la venuta di Gesù?

- ☐ Riconoscendo il suo amore per noi, allontanandoci dal peccato e compiendo le opere di bontà
- ☐ Guardando la TV
- ☐ Andando a Messa a Natale

NOTTE  
ANGELI  
BETLEMME  
NAZARET  
GIUSEPPE  
MARIA  
PASTORI  
MAGI  
DONI  
GROTTA  
BUE  
ASINELLO  
COMETA

Cerca le parole nascoste



www.catechis



www.religiocando.it

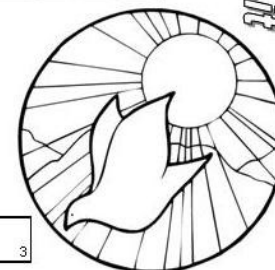
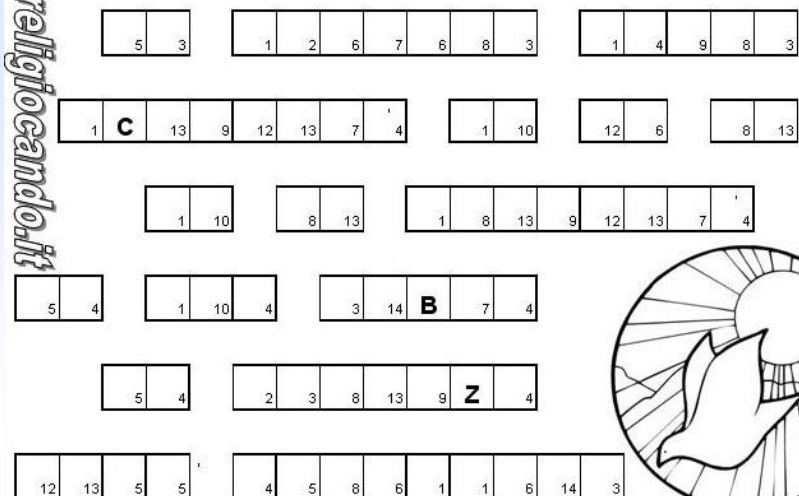
www.religiocando.it

Maria di Nazaret

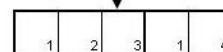
(Luca 1,35)

www.religiocando.it

www.religiocando.it



Chiave  
Maria lo era "promessa" a Giuseppe



Trova la chiave  
e completa la  
frase  
misteriosa

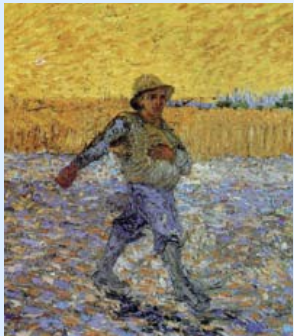


\*A numero uguale corrisponde lettera

# Terza Domenica d'Avvento

## 15 dicembre

AVVENTO E'...  
ACCOGLIERE  
LA VITA



### LA SEMINA

#### La parola del seminatore:

*Il campo è pronto per accogliere i chicchi, messi da parte nell'ultima trebbiatura. La semina può avvenire "a spaglio", spargendo i semi sul terreno, "a righe", disponendo i semi in file ordinate, uno dietro l'altro.*

Nella seminatura "a spaglio", il seminatore, camminando con passo regolare sparge le sementi, rilasciandole gradualmente dai lati della mano chiusa a pugno, tracciando una serie di archi il più possibile uniformi. Questo compito era affidato all'uomo più esperto della famiglia, perché richiedeva una grande abilità, che si poteva acquisire soltanto con l'esperienza di anni: il movimento delle gambe e delle braccia doveva essere perfettamente coordinato ed era importante distribuire uniformemente la semente su tutta la superficie del campo. L'operatore portava con sé la semente dentro la sacca di un grembiule appeso al collo o all'interno di uno staio, che teneva appoggiato al ventre o sotto il braccio. I semi dovevano essere perfettamente asciutti, affinché non si attaccassero tra loro e scivolassero bene tra le mani.

### I SIMBOLI DI OGGI: LO STAIO E I SEMI



# Vangelo

+ Dal Vangelo secondo Matteo  
Mt 11,2-11

In quel tempo, Giovanni, che era in carcere, avendo sentito parlare delle opere del Cristo, per mezzo dei suoi discepoli mandò a dirgli: «Sei tu colui che deve venire o dobbiamo aspettare un altro?». Gesù rispose loro: «Andate e riferite a Giovanni ciò che udite e vedete: I ciechi riacquistano la vista, gli zoppi camminano, i lebbrosi sono purificati, i sordi odono, i morti risuscitano, ai poveri è annunciato il Vangelo. E beato è colui che non trova in me motivo di scandalo!».

Mentre quelli se ne andavano, Gesù si mise a parlare di Giovanni alle folle: «Che cosa siete andati a vedere nel deserto? Una canna sbattuta dal vento? Allora, che cosa siete andati a vedere? Un uomo vestito con abiti di lusso? Ecco, quelli che vestono abiti di lusso stanno nei palazzi dei re! Ebbene, che cosa siete andati a vedere? Un profeta? Sì, io vi dico, anzi, più che un profeta. Egli è colui del quale sta scritto: "Ecco, dinanzi a te io mando il mio messaggero, davanti a te egli preparerà la tua via".

In verità io vi dico: fra i nati da donna non è sorto alcuno più grande di Giovanni il Battista; ma il più piccolo nel regno dei cieli è più grande di lui».

## Rifletto

Il Vangelo di questa domenica mi parla delle opere compiute da Gesù, miracoli e guarigioni: Giovanni manda a chiedere queste cose a Gesù per conoscere e seguire la verità. La risposta che arriva da parte di Gesù è illuminante. Dio dona... ciò che ci serve, interviene in tutte le situazioni della nostra vita. Le parole di Gesù ci aprono a una nuova visione della vita, ci prospettano un cambiamento del nostro cuore per essere sempre più disponibili verso tutti ed accorgerci di quanti intorno a noi si aspettano qualcosa. Accogliere Gesù significa far tesoro di ciò che ci dice perché il suo messaggio possa portare frutto.

### Mi impegno a...

Meditare sui segni che ogni giorno il Signore compie per me per imparare ad accogliere gli altri.